

# Protocollo per l'erogazione di misure straordinarie anticrisi

Tra

Amministrazione comunale di Forlimpopoli  
CGIL  
CISL  
UIL

## Premesso che

L'ampiezza e la profondità della crisi economica in atto richiede un'azione su più fronti per limitarne gli effetti in termini di diminuzione dei posti di lavoro e di riduzione del reddito disponibile. La gravità della situazione chiama in causa in primo luogo l'azione dei Governi nazionali; nel caso dell'Italia occorre sottolineare l'insufficienza delle azioni del Governo e la sottovalutazione della crisi sul sistema economico italiano e sulle condizioni di vita dei lavoratori e famiglie, che renderebbero necessaria una riforma strutturale e complessiva degli ammortizzatori sociali.

Pur consapevoli dei limiti dell'azione possibile a livello locale, la Giunta Comunale di Forlimpopoli e le OO.SS CGIL, CISL, UIL del Territorio, concordano sulla esigenza di introdurre interventi specifici a sostegno dei redditi dei lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione del reddito in conseguenza della crisi.

## Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

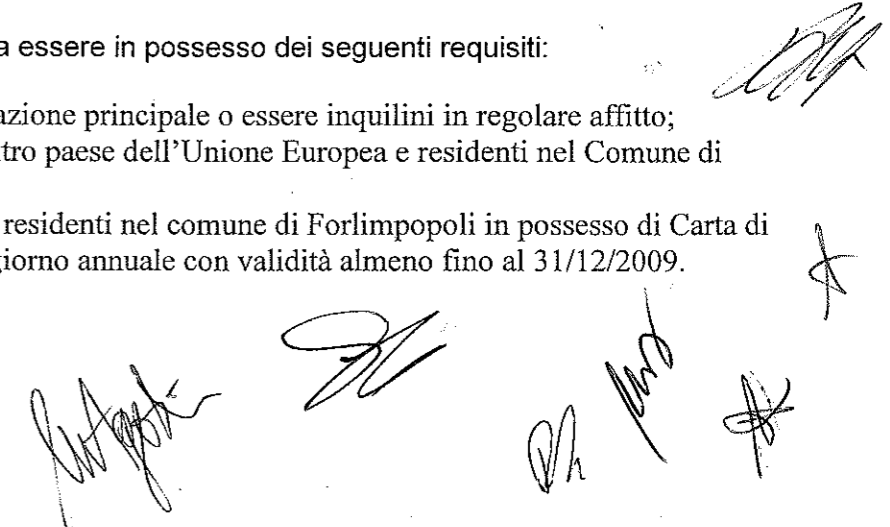
Il Comune di Forlimpopoli erogherà contributi economici specificatamente dedicati, per sostenere le famiglie che si trovano di fronte a limitazioni o discontinuità nel percepire il proprio reddito mensile, a seguito di riduzione o perdita temporanea di lavoro, contestualmente alla situazione di crisi economico-finanziaria internazionale, rilevato che tali discontinuità compromettono, in modo determinante, l'autonomia nella gestione e nell'organizzazione familiare quotidiana di nuclei senza rilevanti problematiche sociali.

Possono accedere ai contributi i **lavoratori subordinati, residenti nel Comune di Forlimpopoli** – con le modalità indicate successivamente - che, per effetto di crisi aziendali o di mercato sono stati **interessati, a partire dal 1 settembre 2008, da provvedimenti documentati** di:

- a. licenziamento (salvo che "per giusta causa") per cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- b. sospensione e/o cassa integrazione ordinaria e straordinaria;
- c. riduzione dell'orario di lavoro superiore al 20%;
- d. mancato rinnovo del contratto a tempo determinato (a condizione che dalla data del mancato rinnovo abbiano cumulato almeno 1 anno di periodo lavorativo, anche non continuativo, nei due anni precedenti).
- e. **Possono accedere inoltre i collaboratori coordinati e continuativi in regime di monocommitenza e gli associati in partecipazione, per i quali sia stato interrotto il contratto a causa della crisi** (a condizione che dalla data del mancato rinnovo abbiano cumulato almeno 1 anno di periodo lavorativo, anche non continuativo, nei due anni precedenti).

Oltre alle condizioni di cui sopra bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere proprietari della sola abitazione principale o essere inquilini in regolare affitto;
- Essere cittadini italiani o di un altro paese dell'Unione Europea e residenti nel Comune di Forlimpopoli;
- Essere cittadini extracomunitari, residenti nel comune di Forlimpopoli in possesso di Carta di Soggiorno o di Permesso di soggiorno annuale con validità almeno fino al 31/12/2009.



Il richiedente dovrà **presentarsi allo Sportello Sociale** del Comune di Forlimpopoli con la documentazione attestante una delle condizioni sopraindicate.

In particolare, dovrà produrre **un documento, rilasciato dal datore di lavoro**, oltre alla copia dell'accordo sindacale ove previsto, che ne attesti la condizione:

- la lettera di licenziamento per cessazione o riduzione dell'attività (per esempio, la lettera può riportare la dicitura: licenziamento collettivo, per cessazione o riduzione dell'attività, per chiusura dell'unità produttiva, indipendentemente dalla categoria o dimensione d'impresa);
- una dichiarazione che testimoni lo stato di attuale sospensione (cassa integrazione e/o in assenza di intervento di integrazione salariale);
- una dichiarazione che attesti che il richiedente ha in atto un contratto di solidarietà, con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
- una dichiarazione che attesti il mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato; (dichiarazione rilasciata da parte del datore di lavoro e/o dal centro per l'impiego che attesti l'occupazione presso la stessa impresa negli ultimi due anni).

Tale documentazione potrà essere corredata da:

- riscontro in merito ad eventuali aiuti già percepiti;
- ogni altro documento necessario ad evidenziare la condizione di sostanziale difficoltà economica del nucleo familiare (esempio: contratto di affitto, presenza di mutui o rateizzazioni, bollette in scadenza ...ecc).

Al richiedente, verrà inoltre **richiesta la certificazione ISEE aggiornata**, utile, in particolare, per la verifica della situazione patrimoniale, e **Dichiarazione Sostitutiva Unica comprensiva dell'indicatore ISEE presunto 2009**. (elaborato a cura del CAAF e autocertificato dal/la richiedente - allegato a).

La **soglia massima di indicatore ISEE riferito all'anno 2008 è fissato in 20.000 €**, mentre per attivare le presenti misure, **l'ISEE presunto per il 2009 non deve superare € 16.000**.

Il contributo economico erogato attraverso le modalità qui definite è **proporzionato alla diminuzione del reddito in conseguenza della crisi, come da indicatore ISEE presunto relativo all'anno 2009; può essere erogato una sola volta per ogni nucleo familiare**, e risulta così articolato:

N° componenti nucleo	Importo contributo Minimo e Massimo	Scala equivalenza
1	200 / 400	1
2	314 / 628	1,57
3	408 / 816	2,04
4	496 / 992	2,48
5 o più	570 / 1.140	2,85

**Formula da applicare = (16.000 / ISEE presunta ( se < a 8.000 € si considera comunque 8.000 €) x importo contributo minimo**

Il contributo sarà erogato in due tranches, la prima entro gennaio 2010, la seconda entro maggio 2010.

Il contributo è rivolto unicamente ai nuclei familiari non sostenuti dai servizi sociali o sostenuti in via occasionale (massimo 2 contributi fra il 2008 e il 2009).

Per gli utenti già sostenuti dai servizi sociali che si trovano in una situazione di difficoltà economica assimilabile a quanto sopra indicato, è possibile richiedere benefici al Servizio Sociale attraverso il percorso ordinario (definizione di un progetto con l'AS Responsabile del Caso).

Per i nuclei che hanno ricevuto 1/2 contributi fra il 2008 e il 2009 l'importo riconosciuto andrà ridotto del valore dei contributi già ricevuti.

Non sono considerati nuclei familiari seguiti dai servizi sociali quei nuclei che hanno beneficiato esclusivamente di prestazioni economiche derivanti da normative regionali/nazionali (es. Fondo Locazione, contributo per Libri di Testo, Assegno Nucleo Familiare, etc.) senza dover rivolgersi agli assistenti sociali del territorio.

Nel caso in cui la condizione di difficoltà permanga, oltre il contributo erogato, l'utente può poi ripresentarsi al Servizio Sociale per l'avvio di una istruttoria "ordinaria".

Nel caso in cui le informazioni fornite dall'utente, gli approfondimenti e i documenti presentati, non fossero sufficienti a dimostrare la condizione prevista per rientrare in questo tipo di beneficio, o, comunque, si intravedano necessità e problemi non unicamente ascrivibili alla dimensione economica, l'AS di sportello attiva il percorso ordinario di presa in carico ordinario, attraverso la normale compilazione della cartella utente e l'appuntamento con l'AS di territorio;

Tale procedura, attraverso il sistema informativo opportunamente predisposto, attiva il procedimento amm.vo per l'erogazione del contributo senza ulteriori necessità di intervento da parte dell'As di sportello sociale o di territorio.

### Entità delle risorse - verifiche - scadenza

L'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli assicurerà risorse **pari ad 30.000 €**.

Gli interventi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse previste, fatte salvo eventuali proroghe previo accordo tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali, anche in relazione alla possibilità di utilizzo di ulteriori risorse, che si rendessero eventualmente disponibili.

Entro il 31 dicembre 2009 si conviene di verificare la possibilità di utilizzo delle risorse già destinate dal comune di Forlimpopoli ai Patti Anticrisi già sottoscritti ed in relazione al programma straordinario della regione a contrasto della crisi economica, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 9/2009 e ad eventuali risorse aggiuntive rese disponibili del Fondo sociale regionale del 2008.

**I Contributi di cui sopra saranno erogati attraverso un Bando Pubblico. L'Amministrazione Comunale si impegna a pubblicare un I Bando entro dicembre 2009 e, nel caso vi fossero economie unitamente ad altre e nuove risorse, nonchè permanessero le condizioni di cui in premessa, un II Bando entro giugno 2010.**

Trattandosi di misure straordinarie destinate a beneficio delle famiglie colpite dalla crisi economico-finanziaria internazionale è opportuno che il percorso promozionale e la pubblicazione di tale iniziativa avvenga seguendo un percorso mirato che offra precise garanzie in tal senso. Si ritiene pertanto opportuno avvalersi della collaborazione di CAAF, Ass.ni di Categoria, Sindacati e Patronati e contenere la diffusione capillare e indifferenziata via mass-media.

Forlimpopoli, 9 Dicembre 2009

### p. Amministrazione Comunale di Forlimpopoli

Il Sindaco

L'Assessore alle Politiche Sociali

### p. OO.SS.

CGIL

CISL

UIL



Handwritten signatures at the bottom of the page.

Handwritten signatures of the Mayor, Social Policies Assessor, and representatives of CGIL, CISL, and UIL.